

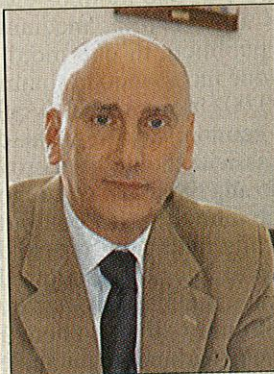
L'USCITA DALL'IDV

Mascitelli replica a Mercante e "picchia"

«Dispiace sempre quando qualcuno decide di lasciare il nostro partito, anche se poi il dolore è compensato da tante persone, totalmente disinteressate, che si avvicinano a noi ogni giorno». È questo il primo commento che il segretario regionale dell'IdV Alfonso Mascitelli ha rivolto alla polemica conferenza stampa del consigliere provinciale Riccardo Mercante, al quale dà subito le risposte alle domande poste.

«Rispondo subito, con il rispetto dovuto, alle domande che ci ha posto Mercante, tra l'altro già oggetto di valutazioni negli incontri del nostro partito e che per semplice distrazione lui evita di ricordare.

1) Un partito che non da voce al pensiero critico (si presuppone il suo)? L'unica iniziativa pubblica di rilievo, promossa in tre anni di attività istituzionale dal consigliere Mercante, gli è stata totalmente rimborsata sino all'ultimo euro. E questo si fa per incentivare e non certo per scoraggiare chi ha qualcosa da dire.

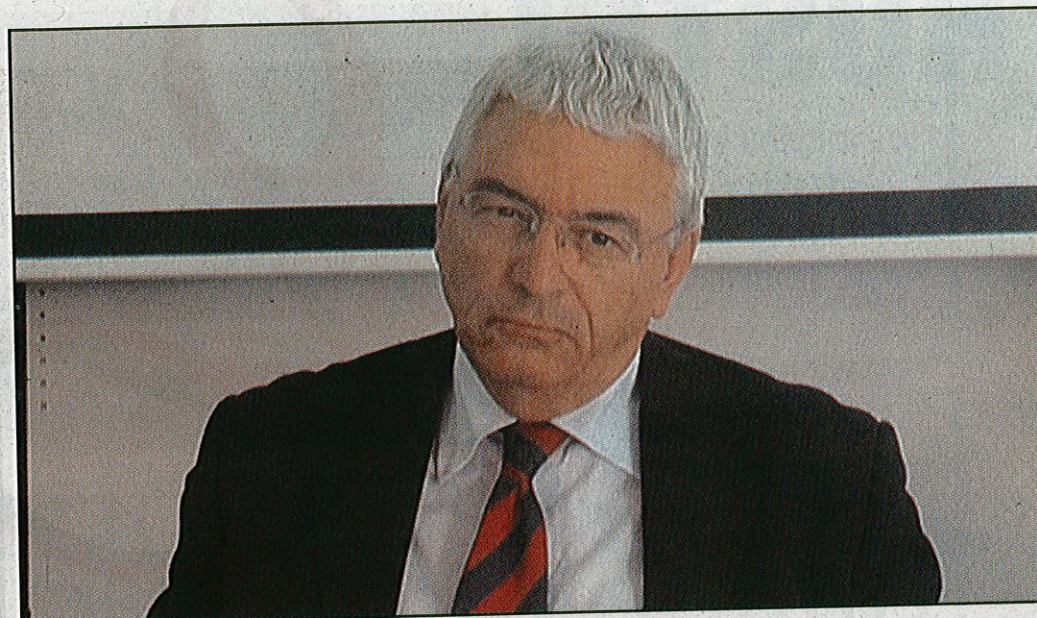


2) I congressi provinciali a scadenza? I congressi non si decidono su base regionale, a seconda dei singoli casi e con la sca-

denza di uno yogurt, ma vengono deliberati con le stesse regole per tutte le regioni dall'Esecutivo Nazionale: quando verrà deciso l'IdV Abruzzo è pronta.

3) Banche? Il partito non consente gestioni o partecipazioni dirette dei nostri rappresentanti, anche se non si deve confondere tra ciò che sono le banche d'affari e quelle che sono le funzioni di istituti di credito cooperativo a sostegno delle piccole imprese.

4) Finanziamento pubblico ai partiti? Anche qui Mercante si è distratto, perché dal nostro reingresso nel parlamento, in tutte le manovre economiche



Varrassi «Non ritiro nulla e non rispondo a chi offende»

di Giustino Varrassi*

I clamori scatenati dalla conferenza stampa di ieri da parte degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri sarebbero stati serenamente ed istituzionalmente accettati, se non avessero incluso degli apprezzamenti personali da parte di individui che non ho neanche la ventura di conoscere. Ovviamente, data la preparazione amministrativa degli uffici aziendali che hanno preparato la delibera oggetto di discussione, sono tranquillo sulla assoluta trasparenza e legalità della stessa. Quindi l'Azienda non la ritirerà per le "grida" pubblicate da rappresentanti di Ordini professionali. Per stabilire se l'Azienda ha assunto decisioni corrette o no, ci sono organi competenti che stabiliranno se si sono assunte decisioni giuste o se, al contrario, sia più opportuno buttarla in "gazzarra" per difendere interessi forse scarsamente istituzionali. Per una migliore conoscenza da parte del pubblico, preciso ulteriormente che la AUSL di Teramo, con il citato accordo fatto con l'Università dell'Aquila, ha ESCLUSIVAMENTE inteso ampliare la rosa di potenziali componenti di commis-

sioni chiamate a giudicare su appalti di ogni genere. Questo, pur garantendo una sempre maggiore trasparenza degli atti amministrativi della AUSL di Teramo, non inficia assolutamente la possibilità che l'Azienda continui ad utilizzare per tale scopo anche gli ottimi professionisti



di Teramo, mirando ad una scelta di qualità e non ad una sterile difesa campanilistica. Fra l'altro, si ribadisce che la AUSL di Teramo ha simultaneamente chiesto la disponibilità di ogni figura tecnica dipendente da Ente pubblico, come previsto per

IL FATTO

Il direttore generale della Asl replica agli architetti e agli ingegneri e spiega le vere finalità di quella delibera contestata criticando chi ne fa soltanto una sterile questione di campanilismo

legge. Tuttavia, onde prevenire che si possa pensare che la mia presenza alla Direzione Generale della AUSL di Teramo autorizzi qualcuno ad offendermi, vorrei rispondere agli apprezzamenti (certo non istituzionali) riportati da certa stampa, fatti sulla mia persona da parte di individui che, come dicevo, non ho neanche la ventura di conoscere. Lo farò semplicemente, ricordando un antico proverbio inglese: "Lords discuss on issues, servants chat on absent people (I Signori discutono delle cose, la servitù spettegola sulle persone in loro assenza)". Certo da Presidenti di Ordini Professionali, ai quali affresco professionisti di altissima qualità, ci si aspetterebbe una serena e costruttiva discussione istituzionale su tematiche di comune interesse, piuttosto che inutili ed offensivi giudizi tranchant su persone che non si conoscono.

* Direttore Generale della Asl di Teramo